

il terzo riguarda il subingresso di altro soggetto alla scadenza del periodo di durata della concessione, secondo modalità previste dallo schema tipo di convenzione decisamente non condivise, con l'obbligo peraltro per il concessionario cedente a proseguire nella gestione ordinaria ed all'avvio dei nuovi investimenti per le opere di adeguamento e di completamento, con la semplice previsione di un rimborso non ben definito e con il rischio di essere costretto alla rinuncia nell'ipotesi di insuperabile squilibrio economico-gestionale e quindi pericolo di decadenza della concessione anche prima del termine;

il quarto regola il rapporto con il fondo centrale di garanzia;

il quinto prevede lo scorporo delle quattro società concessionarie controllate da Autostrade Spa;

l'ANAS e il Ministero dei lavori pubblici si sono mostrati chiaramente incapaci di gestire l'operazione della revisione delle concessioni autostradali in essere;

l'ANAS e il Ministero predetto non sono stati in grado di avviare a soluzione nessuna nuova infrastruttura viaria necessaria sia pure ricorrendo alla gara pubblica per la scelta del costruttore;

il Ministero dei lavori pubblici — con la bozza di direttiva sopra citata — intende creare un « monstrum » giuridico considerando le convenzioni ed i piani finanziari presentati dalle società concessionarie come entità distinte ed indipendenti;

la bozza di direttiva è altresì un « monstrum » economico-finanziario perché è intenzione del ministro imporre l'esecuzione delle opere nuove senza consentire l'equilibrio economico e finanziario delle

società concessionarie e minacciando in caso contrario la revoca della concessione —:

se non ritenga opportuno intervenire il Ministro competente a trarre le conseguenze della propria manifesta incapacità amministrativa;

con quali altri provvedimenti il Governo intenda porre ordine urgentemente nel delicato settore autostradale e se intenda porre in essere quanto necessario per l'avvio della realizzazione di nuove infrastrutture. (4-18554)

---

#### **Apposizione di una firma ad una mozione.**

La mozione Marinacci ed altri n. 1-00273, pubblicata nell'Allegato B ai resoconti della seduta del 10 giugno 1998, è stata successivamente sottoscritta dal deputato Marras.

#### **Ritiro di un documento del sindacato ispettivo.**

Il seguente documento è stato ritirato dal presentatore: interpellanza Giovanni Pace n. 2-01230 del 24 giugno 1998.

#### **Trasformazione di un documento del sindacato ispettivo.**

Il seguente documento è stato così trasformato su richiesta del presentatore: interrogazione a risposta scritta Berselli n. 4-17799 del 28 maggio 1998 in interrogazione a risposta in Commissione n. 5-04756.